

## GIOVANI DI VALORE Laureati con 110 e lode



### 1 Il Comitato

Nel 2017 è nato il Comitato Tindari Baglione (nella foto) nel ricordo del magistrato scomparso nel giugno del 2015. Tindari è una località nel Messinese di cui era originario il padre Antonino, maresciallo della Guardia di Finanza dove si venera una Madonna bruna

### 2 Le attività

Il Comitato Baglione promuove attività culturali e sociali a sostegno della formazione dei giovani. In particolare il Comitato si propone un'opera di informazione dei giovani destinati a essere classe dirigente



### 3 Le borse di studio

Tra le iniziative portate avanti dal Comitato ci sono assegnazioni di borse di studio per neo laureati in Giurisprudenza, tramite un bando di concorso promosso con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze

# Laureato con la giustizia nel cuore Il premio Baglione a un casentino

Lorenzo Danesi di Castel San Niccolò si è aggiudicato uno dei cinque riconoscimenti da 2 mila euro per la sua tesi nel ricordo del magistrato fiorentino scomparso nel 2015. Tante autorità presenti alla cerimonia

FIRENZE

**C'è anche** un casentino tra i vincitori del premio di laurea Tindari Baglione consegnato ieri a Firenze: si chiama Lorenzo Danesi ed è di Castel San Niccolò. Sono loro i cinque vincitori della sesta edizione del premio dedicato al magistrato che è stato anche procuratore generale di Firenze scomparso nel 2015, destinato a neolaureati in Giurisprudenza. I riconoscimenti, del valore di 2 mila euro ciascuno, sono stati assegnati ieri, nel corso di una cerimonia al Palazzo di Giustizia su iniziativa del Comitato Culturale Tindari Baglione in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze.

**In apertura** della cerimonia, da-

vanti ai vertici della Magistratura fiorentina, autorità civili e militari cittadine, al presidente dell'Ordine dei giornalisti Giampaolo Marchini, è stato proiettato un videomessaggio della prima presidente della Corte di Cassazione Margherita Cassano, già presidente della Corte di Appello fiorentina e da sempre legata al premio e a Baglione. «**Tindari Baglione** - ha detto Cassano - ha sempre messo al centro della sua opera di magistrato il valore della persona, l'attenzione verso l'altro, la disponibilità al dialogo, un atteggiamento di totale rispetto e di umiltà. Ed è questa la particolare forza del suo insegnamento su cui mi farebbe piacere che oggi i giovani vincitori potessero riflettere».

Dal 2018 al 2023 sono stati 29 i giovani meritevoli che hanno ri-



Lorenzo Danesi, terzo da sinistra, durante la premiazione che si è svolta a Firenze

### IL DIBATTITO FINALE

**I vincitori hanno risposto ad alcune domande sugli argomenti delle loro tesi di laurea, tutte da 110 e lode**

cevuto i premi di laurea Tindari Baglione. Tutti utilizzati per proseguire la propria formazione professionale, in vista di importanti appuntamenti come il concorso in magistratura, l'esame di stato per l'attività di avvocato, ma anche la prosecuzione degli studi in campo accademico. I premi sono stati consegnati rispettivamente dal presidente della Corte d'Appello Alessandro Nencini, dal procuratore generale Ettore Squillace Greco, dal prorettore vicario dell'Università di Firenze Giovanni Tarli Barbieri e dalla presidente del Tribunale di Firenze Marilena Rizzo.

**I vincitori** - in uno spontaneo dibattito - hanno risposto ad alcune domande sugli argomenti delle loro tesi di laurea (tutti con 110 e lode) e sul proprio sviluppo professionale tra avvio di esperienze e aspirazioni.